

Han Kang

L'ora di greco

Lui è un insegnante di greco tornato a Seoul dopo che da adolescente si era trasferito con la famiglia in Germania.

Per una malattia congenita sta diventando progressivamente cieco.

Lei è un'ex insegnante che ha perso l'uso della parola a causa di diversi traumi tra cui la morte della madre e la perdita della custodia del figlio.

Sono ambedue senza nome.

Si incontrano ad un corso di greco antico tenuto dall'uomo al quale lei decide di iscriversi per confrontarsi con una lingua morta, con il pensiero di Platone.

È l'incontro di due solitudini che trovano nel greco uno strumento di connessione che potrebbe portare a una soluzione.

Secondo la sua stessa autrice, L'ora di greco è considerato il finale giusto del più famoso romanzo La vegetariana.

Il romanzo è breve ma molto intenso, con un testo che a tratti diventa poetico che impegna il lettore fino quasi a soggiogarlo.